



**Regione
Siciliana**



**I.C.S. "C. A.
Dalla Chiesa"**



MIM



**Preparation
Centre**



**Unione
Europea**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Via Balatelle, 18 - 95037 - San Giovanni La Punta (CT) - Tel. 095/7179432

e-mail ctic84800a@istruzione.it - ctic84800a@pec.istruzione.it - sito web www.icdallachiesa.edu.it

Codice Fiscale 90004490877 - Codice Meccanografico CTIC84800A

I.C. C.A.DALLA CHIESA S.G.LA PUNTA -
Prot. 0001413 del 24/02/2026
VI (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito WEB

OGGETTO: Decreto di avvio della procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta sul portale acquisti in rete del MEPA per l'affidamento della fornitura del materiale didattico destinato alla realizzazione delle attività previste dal PTOF e rivolte agli alunni della Scuola Primaria, ai sensi dell'art. 50, comma 2 lettera b) del D.lgs n. 36/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG)
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», importo elevato a 5.000,00 dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»; la legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari», come modificata ed integrata dal D.L. 187/2010 convertito in legge con modificazioni dalla L. 2017/2010;
VISTA	la legge n. 190 del 6/11/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
VISTO	il D. Lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la Legge delega 28 gennaio 2016, n.11;
VISTO	il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»,
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice [...]».
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte», e il comma 2 che prevede che «in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono

	all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: <i>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTA	la necessità di procedere all'affidamento diretto tramite trattativa diretta su MEPA della fornitura del materiale didattico necessario alla realizzazione delle attività previste dal PTOF destinati alle classi della Scuola Primaria per l'a.s. 2025-2026;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 64 del 11/02/2026;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
VISTO	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che RUP ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
RITENUTO	che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica Dott.ssa Calì Pierina Maddalena risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2012023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla norma;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
DATO ATTO	dell'assenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica: trattasi di acquisto di servizio noleggio pullman ;
DATO ATTO	che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
CONSIDERATO	che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023, art. 49, comma 6) consente di derogare al principio di rotazione, nel procedere all'acquisizione del preventivo, l'Istituto consulerà l'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, tenuto conto dell'accurata esecuzione del precedente contratto eseguito a regola d'arte, per l'elevata qualità della prestazione e per il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, oltre che per la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e per l'elevato grado di soddisfazione manifestato;
PRESO ATTO	che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MEPA con il predetto operatore economico;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per l'acquisto del servizio in parola è stata stimata in € 1.002,48 (milleedue/48 IVA INCLUSA al 22%)
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art 52 del D. Lgs 36/2023, la stazione appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del Codice, trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante procederà alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG :) secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;
TENUTO CONTO	che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto
TENUTO CONTO	che il contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario prevederà, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]»;
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
VISTO	in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad 1.002,48 (milleedue/48 IVA INCLUSA al 22%) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;
RITENUTO	congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 Oggetto

Si decreta ai sensi dell'art 43-44-45 del DI n. 129/2018 e dell'art. 50 comma 1b del D. Lgs 36/2023 l'avvio della procedura per l'affidamento tramite trattativa diretta su MEPA della fornitura del materiale didattico necessario alla realizzazione delle attività previste dal PTOF destinati alle classi della Scuola Primaria per l'a.s. 2025-2026. L'individuazione avverrà a mezzo trattativa diretta sul MEPA mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1b del D.Lgs 36/2023.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo offerto tenuto conto dei requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico.

Art. 3 Importo

L'importo ammissibile per l'esecuzione del servizio di cui all'art. 1 è di **1.002,48 (milleedue/48 IVA INCLUSA al 22%)** così come dettagliato nel capitolato tecnico. Il suddetto importo trova copertura nel Programma Annuale e.f. 2026, nell'aggregato **"A03/1 Funzionamento Didattico Generale"** La liquidazione della spesa avverrà previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate ai sensi dell'articolo 16 del D.l. 28 agosto 2018 n.129 e con pagamento sul conto dedicato per l'affidamento in oggetto comunicato a questa istituzione scolastica stazione appaltante dalla ditta affidataria, nel rispetto dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Art. 4 Affidamento

L'operatore economico individuato è presente sul MEPA. Si è presa visione del catalogo MEPA e si è determinata la presenza dei servizi richiesti ritenendo i prezzi congrui con gli standard di mercato. Si è verificato infine che i predetti servizi non sono attualmente presenti in convenzione CONSIP.

Art. 5 Tempi di esecuzione

L'esecuzione dei servizi dovrà iniziare entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario, terminando entro 90 giorni.

Art. 6 Approvazione atti allegati

Si approva il capitolato tecnico allegato agli atti di gara.

Art. 7 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Progetto è lo stesso Dirigente che emana la presente determina.

Art.8 Pubblicità

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Calì Pierina Maddalena

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*